ALLARME AZIENDE NEL CHIETINO: A RISCHIO 200 POSTI, REGIONE INTERVENGA

17 Ottobre 2018



CHIETI – “Cento posti di lavoro a rischio alla Lazzaroni di Pretoro (Chieti), 70 più 15 dell’indotto alla Ball Beverage Packaging di San Martino sulla Marrucina. Un’emorragia di circa 200 posti di lavoro che coinvolge l’intero territorio pedemontano del Chietino: una situazione gravissima in un momento storico in cui l’Abruzzo vive già una grave crisi industriale”.

L’allarme arriva dal segretario regionale di Sinistra Italiana, Daniele Licheri, che chiede alla Regione Abruzzo di intervenire subito sulla Ball e fermare “il rischio dell’ennesima delocalizzazione: il nostro deputato Fratoianni – annuncia – è pronto a interrogare il ministro”.

“Se si considera che la Ball è un’azienda sana che produce utili – prosegue la nota di Licheri – non chiude certo per la crisi o una scellerata gestione finanziaria, la situazione è intollerabile. Si fa finta di spostare la produzione in un altro stabilimento in Italia e intanto si prepara l’ennesima delocalizzazione all’estero per abbattere i costi della manodopera e dove tutele e controlli sono minori”.

“Concordo con Flai-Cgil – prosegue il segretario regionale di Si – Dopo il fallimento del tavolo sindacale, per mancanza di una reale volontà dell’azienda di riconoscere i diritti dei lavoratori e non per colpa del sindacato, è dirimente un intervento della Regione”.

“Siamo stanchi di rincorrere vertenze e crisi aziendali, serve costruire una proposta articolata che rimetta al centro i diritti delle persone e uno sviluppo sostenibile e non impattante per il territorio – conclude Licheri – La politica torni a fare il suo mestiere, sia alla guida di un processo nuovo che provi a ridisegnare una serie di proposte per rimettere in pista una regione con enormi potenzialità ad oggi non sfruttate”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli